

Finanziaria 2010 , misure inerenti il lavoro e gli ammortizzatori sociali

(estratto da ilsole24ore.com)

La Camera dei deputati ha dato il via libera alla Finanziaria. I sì sono stati 307 a fronte di 267 contrari e due astenuti. I deputati presenti erano 576 e la maggioranza richiesta era di 288 voti. Ieri il provvedimento aveva incassato la fiducia, la ventisettesima dall'inizio della legislatura. Il testo ora tornerà al Senato per la terza lettura e il voto finale, previsto per il 22 dicembre.

La Finanziaria nel corso dell'esame a Montecitorio è stata profondamente cambiata: non è più "light", con i 250 commi del maximendamento del relatore Massimo Corsaro (Pdl), blindato dal voto di fiducia, che ha sostituito gli articoli 2 e 3 della manovra. Maximendamento che vale 9,2 miliardi di euro, di cui 5,6 miliardi rappresentano il saldo netto da finanziare. La copertura è assicurata dagli incassi dello scudo fiscale, attualmente cifrati in 3,7 miliardi di euro e nei 3,1 miliardi del Tfr inoptato trasferiti dall'Inps al Tesoro. Per il resto le coperture sono fatte tramite rimodulazioni di spesa nel bilancio dello Stato.

Nella manovra c'è un pacchetto dedicato al welfare: si tratta di 1,125 miliardi, di cui 860 milioni riservati alla proroga di un anno della detassazione del salario di produttività. Previsto anche l'aumento dell'assegno riservato ai collaboratori a progetto che perdono il posto di lavoro e la semplificazione dei requisiti di accesso agli ammortizzatori sociali. Nel provvedimento hanno trovato spazio il taglio ai trasferimenti erariali agli enti locali, fra il 2009 e il 2011, per 229 milioni di euro: per compensarli i comuni dovranno tagliare un quarto dei consiglieri e un quinto di assessori. Via anche difensori civici, circoscrizioni e direttori generali. Nelle province, invece, salteranno solo il 20% delle poltrone. Con la manovra ai Comuni arrivano i tanto attesi rimborsi Ici legati all'eliminazione dell'imposta per la prima casa, 156 milioni per il mancato gettito 2008 e 760 milioni per quello 2009. Arriva anche la Banca del Mezzogiorno, con la finalità di sostenere progetti di investimento nel Sud, promuovendo il credito alle piccole e medie imprese

Ammortizzatori sociali in deroga. Possibilità di concessione "in deroga" dei trattamenti di integrazione salariale straordinaria, di mobilità e di disoccupazione speciale subordinatamente alla realizzazione di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali definiti con specifici accordi in sede governativa per periodi non superiori a 12 mesi. La misura dei trattamenti è ridotta del 10% in caso di prima proroga, del 30% in caso di seconda proroga e del 40% in caso di proroghe successive. Per garantire criteri omogenei di accesso a tutte le forme di integrazione, si prevede il rispetto dei livelli minimi di permanenza lavorativa richiesti ai lavoratori (comma 3 dell'articolo 8 del DI 86/1988 e comma 1 dell'articolo 16 della legge 233/1991) ai fini dell'ammissione ai trattamenti medesimi. Gli oneri sono a carico delle risorse previste dalla delibera Cipe 6 marzo 2009 n. 2, al netto delle risorse anticipate al 2009 dalla delibera Cipe 31 luglio 2009 n. 70.

Apprendistato. Finanziamento di 100 milioni per il 2010, di cui il 20% per l'apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione e per l'apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione, per le attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età (articolo 118, comma 16, della legge finanziaria 2001). Sul fronte della retribuzione dell'apprendista è previsto che la contrattazione collettiva possa stabilire la retribuzione in misura percentuale della retribuzione spettante ai lavoratori addetti con mansioni corrispondenti, nonché graduale in relazione all'anzianità di servizio.

Blocco delle assunzioni nella Pubblica amministrazione. Novità in materia di blocco delle assunzioni del personale delle pubbliche amministrazioni. Possibilità, per il triennio 2010-2012, che i corpi di polizia e il corpo nazionale dei vigili del fuoco possano procedere, secondo specifiche modalità, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari a quella relativa al personale cessato nel corso nell'anno precedente, nonché per un numero di unità non superiore a quelle cessate nell'anno precedente. Autorizzata la spesa di 115 milioni di euro per l'anno 2010, 344 milioni per l'anno 2011 e di 600 milioni a decorrere dall'anno 2012. Oneri a valere sul Fondo per esigenze urgenti e indifferibili del ministero dell'Economia nonché, per una quota, a decorrere dall'anno 2012 (529 milioni), a valere sulla tabella A relativa al ministero dell'Interno.

Beneficio per chi, destinatario di sostegno al reddito, accetta un lavoro con inquadramento inferiore. In via sperimentale per il 2010, viene riconosciuto ai soggetti beneficiari di qualsiasi trattamento di sostegno al reddito non connesso a sospensioni di lavoro che abbiano almeno 35 anni di anzianità contributiva e che accettino un'offerta di lavoro che preveda l'inquadramento in un livello retributivo inferiore di almeno il 20% a quello delle mansioni esercitate, una contribuzione figurativa fino alla data di maturazione del diritto al pensionamento e comunque non oltre il 31 dicembre 2010. La contribuzione è pari alla differenza tra il contributo accreditato nelle mansioni di provenienza e quello relativo al nuovo lavoro svolto.

Detassazione contratti di produttività. Modificata la disciplina sulla detassazione dei contratti di produttività (articolo 5 del DI 185/2008): la misura è prorogata anche per il 2010. Intervento sulla riduzione dell'Irpef e relative addizionali del trattamento economico accessorio del personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico, stanziando a copertura lo stesso importo di 60 milioni (previsto per il 2009) anche per il 2010 e prevedendo la fruizione dell'agevolazione, anche per il 2010, per i soggetti con reddito complessivo di lavoro dipendente non superiore a 35mila euro.

Disoccupazione non agricola con requisiti ridotti. In materia di indennità di disoccupazione non agricola con requisiti ridotti è previsto che ai fini del perfezionamento del requisito contributivo per l'ottenimento dell'indennità si computino anche i periodi svolti nel biennio precedente in via esclusiva sotto forma di Cococo anche a progetto, in misura massima di 13 settimane

Fondo per l'occupazione. È previsto per il 2010 un decremento del Fondo per l'occupazione di 100 milioni di euro.

Frodi per invalidità civile. Ulteriore programma di accertamento, da parte dell'Inps delle frodi per invalidità civile: previste 100mila verifiche in più.

Incentivo ai datori di lavoro che non licenziano. Previsto per il 2010, nei limiti di 12 milioni di euro, un incentivo erogato dall'Inps per i datori di lavoro, le cui aziende non abbiano effettuato nei 12 mesi precedenti riduzioni di personale avente la stessa qualifica

e che non abbiano sospensioni dal lavoro, che assumano lavoratori destinatari dell'indennità di disoccupazione involontaria, di cui all'articolo 19, comma 1, del Dò. 636/1939. L'incentivo è pari all'indennità spettante al lavoratore ed è erogato secondo procedure ad hoc.

Lavoratori Asu, stabilizzazione. Dallo scudo fiscale destinati 370 milioni nel 2010 per finanziare la stipula di convenzioni con i comuni per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori
Asu.

Lavoro accessorio. Modifiche all'ambito oggettivo e soggettivo di applicazione della disciplina del lavoro accessorio. Intervenendo sulla disciplina del lavoro accessorio (articolo 70 e seguenti del Dlgs 276/2003) si precisa che il ricorso a questa fattispecie di lavoro da parte di un committente pubblico o degli enti locali è consentito nel rispetto della disciplina vincolistica in materia di contenimento delle spese di personale e ove previsto dal patto di stabilità interno.

Libri scolastici gratuiti. Stanziati 103 milioni dalle risorse dello scudo fiscale per interventi diretti ad assicurare la gratuità parziale dei libri di testo scolastici nel 2010.

Monitoraggio Inps. Disposizioni inerenti al monitoraggio da parte dell'Inps, con successiva pubblicazione sulla borsa lavoro, dei dati relativi ai percettori di misure di sostegno al reddito per cui la normativa prevede incentivi all'assunzione. Previsto che i fondi interprofessionali per la formazione continua concorrano, in misura del 30%, al trattamento spettante ai lavoratori iscritti ai fondi medesimi. Nel caso in cui i lavoratori siano stati licenziati da datori iscritti ai fondi, il concorso del 30% all'indennità di mobilità è previsto nella concessione della prima proroga.

Proroghe ammortizzatori sociali. Prorogate al 2010 alcune disposizioni dell'articolo 19 del DI 185/2008 che erogavano specifici ammortizzatori sociali per il 2009 (indennità di mobilità Cigs, mobilità, liste di mobilità dei lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo da aziende che occupano fino a 15 dipendenti per crisi, Cigs per cessazione di attività, contributi a Italia Lavoro Spa, l'indennità ai lavoratori addetti alle prestazioni di lavoro temporaneo occupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato in determinate imprese e agenzie).

Reinserimento lavoratori svantaggiati. Previste specifiche misure sperimentali finalizzate all'inserimento o reinserimento di determinate categorie di lavoratori svantaggiati. Previsto un incentivo a favore delle agenzie per il lavoro per ogni lavoratore intermediato che venga assunto. L'incentivo è legato alla fattispecie lavorativa conseguita. I benefici sono riconosciuti anche agli operatori privati accreditati di cui all'articolo 7 del Dlgs 276/2003. Per queste finalità è autorizzata una spesa di 65 milioni di euro per il 2010. La gestione delle misure è affidata a Italia Lavoro Spa.

Riduzione contributiva per i datori che assumono disoccupati over 50. Viene estesa la riduzione contributiva per i lavoratori in mobilità (pari a quella per gli apprendisti), in via sperimentale per il 2010, ai datori di lavoro che assumono i lavoratori beneficiari dell'indennità di disoccupazione con requisiti normali che abbiano almeno 50 anni. La durata della riduzione contributiva è prolungata, per chi assume lavoratori in mobilità o beneficiari dell'indennità suddetta, con almeno 35 anni di età contributiva, fino alla data di maturazione del diritto al pensionamento e comunque non oltre il 31 dicembre 2010. Il beneficio è concesso a domanda e nei limiti di 120 milioni di euro per il 2010.

Salario medio convenzionale: interpretazione autentica. Interpretazione autentica in materia di salario medio convenzionale ai fini della contribuzione e delle prestazioni temporanee: è il medesimo di quello che deve essere utilizzato per la determinazione della retribuzione pensionabile.

Somministrazione di lavoro. I contratti di somministrazione possono essere stipulati anche nel caso in cui siano stati effettuati licenziamenti collettivi di lavoratori adibiti alle stesse mansioni cui si riferisce il contratto di somministrazione, anche nei casi in cui la somministrazione sia finalizzata alla sostituzione di lavoratori assenti, venga conclusa prevedendo l'utilizzo di lavoratori in mobilità, assunti dal somministratore con contratto di lavoro a termine di durata non superiore a 12 mesi, oppure abbia una durata iniziale non superiore a tre mesi. Viene reintrodotta lo staff leasing, con l'abrogazione dell'articolo 1, comma 46, della legge 247/2007.

Staff leasing. Abrogato l'articolo 1, comma 46, della legge 247/2007, di attuazione del protocollo sul welfare: lo scopo è quello di reintrodurre il contratto di somministrazione di lavoro a tempo indeterminato, il cosiddetto staff leasing. Si legga anche la voce somministrazione di lavoro.

Trattamento speciale di disoccupazione in edilizia. Prevista la rivalutazione nella misura del 100% del trattamento speciale di disoccupazione per i lavoratori licenziati da imprese edili e affini.

Tutela lavoratori a progetto. Intervento sull'istituto sperimentale di tutela del reddito a favore dei lavoratori a progetto (articolo 19, comma 2, del DI 185/2008), che ha introdotto in via sperimentale per il triennio 2009-2011, nei limiti di specifiche risorse, il riconoscimento di una somma liquidata in un'unica soluzione pari al 10% del reddito (aumentato al 20% dall'articolo 7-ter, comma 8, del DI 5/2009) percepito l'anno precedente, ai lavoratori a progetto. È previsto, in via sperimentale per il biennio 2010-2011, nei limiti di 200 milioni di euro annui, il riconoscimento di una somma liquidata in un'unica soluzione pari al 30% del reddito percepito l'anno precedente e comunque non superiore a 4mila euro per questi lavoratori (escludi i titolari di lavoro autonomo), a condizione che operino in regime di monocommittenza, abbiano conseguito un reddito lordo l'anno precedente non superiore a 20mila euro e superiore a 5mila euro, abbiano accreditato nell'anno di riferimento almeno una mensilità nella gestione separata, risultino senza contratto di lavoro da almeno 2 mesi, risultino accreditati nell'anno precedente almeno tre mesi nella gestione separata.

Utilizzo Tfr. Continuità, a decorrere dal 2010, del versamento, da parte dell'Inps nell'apposito capitolo n. 3331 dell'entrata del bilancio dello Stato, delle risorse accertate del Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei Tfr. Le risorse derivano dal versamento da parte dei datori di lavoro con un numero di addetti pari o superiore a 50, della quota di Tfr maturata e non destinata alle forme pensionistiche complementari, destinato al finanziamento di specifici interventi previsti all'elenco 1 della legge finanziaria 2007.